

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE del VENETO

**COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE  
2014/2020 e 2007/2013**

**VENEZIA 30 GIUGNO 2015**

**N.14 INFORMATIVA SUL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO**

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione del Veneto è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute nell'Accordo di Partenariato, che individua nel rafforzamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali una condizione essenziale per il buon esito delle politiche di sviluppo.

**Il Responsabile per la capacità amministrativa e per il PRA** è il Direttore del Dipartimento per le Politiche e la Cooperazione Internazionali, dott. Diego Vecchiato, nominato con la DGR n. 2137 del 18/11/2014.

Partendo dalla autovalutazione condotta dall'Amministrazione regionale e dall'analisi delle criticità emerse nel corso del ciclo di programmazione 2007/2013, sono state delineate una serie di azioni concrete di tipo organizzativo e gestionale, che assicurino:

- l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane dedicate alla gestione dei Programmi Operativi;
- la semplificazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati con i Fondi SIE;
- il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi.

Di seguito verranno illustrati gli stati di avanzamento degli interventi di rafforzamento amministrativo definiti nel PRA al paragrafo n.6 di pertinenza per il FSE:

### **6.1 INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE LEGISLATIVA E PROCEDURALE**

#### **Intervento n. 4 – Stesura di un Testo unico per i Beneficiari del POR FSE**

**Descrizione:** Revisione delle norme di gestione e di rendicontazione per tutte le attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo con inclusione della relativa modulistica (atto di adesione, modelli rendicontazione ecc.). In particolare si prevede la stesura di un Testo unico che include disposizioni di carattere generale (riferimenti normativi, adempimenti dei beneficiari), delinea le procedure per la presentazione e la selezione dei progetti, definisce le modalità di gestione operative e finanziarie delle attività, dà indicazioni in merito alla rendicontazione nonché alla vigilanza e al controllo da parte della Regione. L'adozione del Testo unico dovrebbe garantire maggiore chiarezza per i beneficiari e per gli operatori regionali, maggiore semplicità di gestione, maggior comprensione delle procedure correlate ai nuovi bandi, maggior uniformità di interpretazione nell'ambito degli uffici regionali.

**Responsabilità di attuazione:** Autorità di Gestione FSE

**Target:** adozione del Testo Unico

**Deadline:** 30/06/2015

**Stato:** **Concluso**

**Riferimenti normativi al 30 giugno 2015**

- Dgr n. 670 del 28/04/2015 Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari.

#### **Intervento n. 5 – Definizione delle Unità di Costo Standard (UCS) per il POR FSE**

**Descrizione:** Le Unità di Costo Standard rappresentano per definizione un'approssimazione dei costi reali, e il loro valore può essere rideterminato sulla base di indicatori economici, indagini di mercato, analisi di attività analoghe a costi reali.

Nelle attività a costo standard il contributo viene determinato sulla base delle attività realizzate. I controlli quindi si focalizzano sulla realizzazione degli interventi nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali e in conformità agli standard definiti dalle Direttive regionali. Le UCS sono già stata adottate e ampiamente utilizzate nel precedente ciclo di programmazione 2007/2013. Si tratta ora di procedere ad una loro revisione: gli studi che saranno effettuati per l'aggiornamento delle UCS verranno integrati ed armonizzati in un documento unico.

L'utilizzo del Registro Online combinato all'impiego delle UCS consentirà l'accorpamento dei controlli con evidenti vantaggi in termini di semplificazione.

**Responsabilità di attuazione:** Autorità di Gestione FSE

**Target:** adozione di un documento unico in materia di Unità di Costo Standard

**Deadline:** 30/06/2015

**Stato:** **Concluso**

**Riferimenti normativi al 30 giugno 2015**

- Dgr n. 671 DEL 28/04/2015 Approvazione delle unità di costo standard.

### **Intervento n. 6 – Attivazione di un registro on-line nell'ambito del POR FSE**

**Descrizione:** Adeguamento informatico delle sezioni del registro relative alle modalità di registrazione delle presenze, delle modalità di gestione e rendicontazione dello stage (viene eliminato il foglio mobile vidimato) e delle modalità di presentazione del rendiconto (solo telematico). I Vantaggi del Registro on-line includono l'eliminazione di code e tempi di attesa per la vidimazione, la riduzione del consumo di carta, la semplicità di gestione, la riduzione delle situazioni "critiche" e delle contestazioni, la totalizzazione automatica delle ore erogate, la totalizzazione automatica delle ore di frequenza per allievo, la possibilità di controllo automatico della corrispondenza registro/calendario.

**Responsabilità di attuazione:** Autorità di Gestione FSE, Sezione sistemi informativi

**Target:** gestione dell'80% delle attività formative con modalità on line

**Deadline:** 31/12/2016

**Stato:** In corso

**Riferimenti normativi al 30 giugno 2015**

- Dgr n.1358 del 28 luglio 2014: Attività formative disciplinate dalla L.R. 10/1990 - sistema di registrazione telematica delle presenze. Avvio fase sperimentale dell'applicativo denominato "Registro On-line".

## **6.2. INTERVENTI SUL PERSONALE**

### **Intervento n. 1 – Razionalizzazione delle risorse umane dedicate ai PO**

**Descrizione:** Le strutture organizzative regionali, che a vario titolo prendono parte al processo di programmazione, gestione e controllo dei Programmi Operativi, dovranno essere rafforzate, oltre che in termini quantitativi, se e dove necessario, anche sotto il profilo della continuità operativa e della stabilità del personale. L'obiettivo che l'Amministrazione si pone, fermo restando il rispetto della normativa vigente in tema di assunzioni, è quello di procedere ad una progressiva riduzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato, puntando all'ingresso nel sistema organizzativo di figure a tempo indeterminato reclutate tramite procedure concorsuali che valorizzino specifiche esperienze e professionalità. Il reclutamento di nuove figure è, ad oggi, soggetto al rispetto dei Piani annuali attuativi della Programmazione Triennale, adottata con DGR n. 2647/2014, e sarà determinato anche dalle dinamiche di riallocazione di funzioni e personale conseguenti al riordino delle Province in applicazione della Legge n. 56/2014 (c.d. Delrio).

**Responsabilità di attuazione:** Autorità di Gestione FESR, Autorità di Gestione FSE, Sezione Risorse Umane

**Target:** reclutamento delle risorse umane dedicate.

**Deadline:** 31/12/2016

**Stato:** in corso

**Riferimenti normativi al 30 giugno 2015**

Per quanto riguarda il POR FSE l'impegno è quello di garantire l'attuale impiego di risorse umane, considerando sia il personale interno che quello impiegato tramite ricorso a soggetti in-house.

### **Intervento n. 2 – Attivazione di corsi di formazione per il personale regionale**

**Descrizione:** La Regione investe nella formazione del personale, quale leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi erogati. Le linee di indirizzo in tema di formazione includono l'esigenza di una rilevazione periodica dei fabbisogni formativi per evidenziare le necessità formative in relazione agli obiettivi che ciascuna Struttura è chiamata a conseguire. In questo processo sono coinvolte anche le Autorità responsabili della Gestione, Certificazione e Controllo di ciascun Programma che possono pertanto evidenziare il gap di competenze professionali delle risorse umane dedicate all'implementazione dei PO e conseguentemente proporre la realizzazione di corsi di formazione su temi specifici (quali ad esempio la normativa comunitaria sui fondi strutturali, gli aiuti di stato, gli appalti pubblici) che rientreranno nel Piano Annuale di Formazione redatto dalla Sezione Risorse Umane. In particolare, sulla base delle caratteristiche della nuova programmazione potranno essere definiti dei percorsi formativi ad hoc per la gestione degli interventi che presentano un maggior grado di innovatività (per es. *smart specialisation*). Il vigente Piano di Formazione prevede infatti, tra le varie aree formative (giuridica, linguistica, manageriale, economico-finanziaria,...) anche quella tecnico specialistica, che è volta a dare risposte a quelle esigenze specifiche manifestate dai vari settori in termini di competenze specifiche da sviluppare tramite interventi mirati.

**Responsabilità di attuazione:** Autorità di Gestione FESR, Autorità di Gestione FSE, Sezione Risorse Umane

**Target:** Definizione di un Programma formativo ad hoc che coinvolga tutti i soggetti dedicati alla gestione, al controllo e al monitoraggio dei PO tenendo conto delle competenze già in essere

**Deadline:** 30/09/2015

**Stato:** In corso

**Riferimenti normativi al 30 giugno 2015**

- Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012
- Regolamento di attuazione della L.R 54/12 approvato con D.G.R. 2139/2013
- Dgr n. 893 del 14/06/2014 - Approvazione del piano di formazione 2014/2015 del personale dirigente e dipendente della Regione del Veneto
- D.D.R. Sezione Risorse Umane N. 13 del 12/02/2015 Elenco referenti della Formazione Anno 2015.

### **6.3. INTERVENTI SULLE FUNZIONI TRASVERSALI E SUGLI STRUMENTI COMUNI**

#### **Intervento n. 1 – Sistema informativo**

**Descrizione:** Si realizzerà un nuovo Sistema Informativo Unitario della programmazione unitaria (SIU), che sostituirà progressivamente i sistemi informatici per la gestione dei singoli fondi strutturali. La creazione di un sistema unico ha quali vantaggi: un unico punto di accesso per la gestione delle domande, una gestione unica delle anagrafiche, una maggiore semplicità di gestione, maggiore uniformità delle procedure.

La realizzazione del progetto avverrà in 4 fasi fermo restando l'esigenza di adeguare i sistemi esistenti alle nuove normative al fine di permettere la gestione dei bandi nel 2015. La realizzazione avverrà con risorse dell'Assistenza Tecnica dei Programmi.

**Responsabilità di attuazione:** Sezione Sistemi informativi

**Target:**

Fase 1: Creazione dell'anagrafe unica – recupero e gestione dei dati anagrafici dei soggetti beneficiari e definizione delle interazioni con il sistema contabile della Regione

Fase 2: Definizione del global design – analisi e pianificazione ad alto livello del sistema in termini di processi, architettura e schedulazione del progetto

Fase 3: Realizzazione del sistema operando separatamente per singolo Fondo – sono previste tre fasi:

- 1- Gestione dei flussi dalla compilazione della domanda di aiuto a quella di pagamento
- 2- Gestione dei flussi dell'istruttoria di pagamento e delle liquidazioni/pagamento
- 3- Trasparenza e DWH/BI

Fase 4: Convergenza del SIU – Unificazione del sistema in un modello definitivo centralizzato

**Deadline:**

- Fase 1: 31 ottobre 2015
- Fase 2: 30 settembre 2015
- Fase 3.1: 31 dicembre 2015
- Fase 3.2: 15 giugno 2016
- Fase 3.3: 15 luglio 2016
- Fase 4: 15 dicembre 2016

**Stato:** In corso

**Riferimenti normativi al 30 giugno 2015**

- Dgr n. 456 del 07 aprile 2015 Programmazione comunitaria 2014 - 2020; approvazione del progetto per la realizzazione del nuovo Sistema Informativo Unico (SIU) di gestione e monitoraggio.

#### **Intervento n. 2 – Sistema dei controlli**

**Descrizione:** Stesura di strumenti di interpretazione normativa e di strumenti procedurali che favoriscano la predisposizione e la compilazione della documentazione e dei controlli amministrativi, prevenendone la diffusione e condivisione con gli operatori dedicati ai controlli mediante attività di formazione/informazione.

**Responsabilità di attuazione:** Autorità di Gestione FESR, Autorità di Gestione FSE

**Target:** Predisposizione di documentazione utile ai controlli

**Deadline:** 30/06/2016

**Stato:** In corso

**Riferimenti normativi al 30 giugno 2015**

- Dgr n. 669 del 28 aprile 2015 Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

## **Intervento n. 7 – Trasparenza e informazione delle azioni collegate al PO e del loro progressivo stato di avanzamento**

**Descrizione:** Implementazione degli strumenti informativi (quali forum di discussione, blog, social network,...), attivazione di modalità di richiesta di informazioni on line, realizzazione di un sistema open data collegato al monitoraggio regionale e sviluppo degli strumenti multimediali (foto, video,...) per meglio evidenziare lo stato di avanzamento degli interventi/programmi.

**Responsabilità di attuazione:** Autorità di Gestione FESR, Autorità di Gestione FSE

**Target:** Redazione dei Piani di Comunicazione

**Deadline:** entro la prima convocazione del Comitato di Sorveglianza (art. 116 del Reg. UE 1303/2013)

**Stato:** Comitato di sorveglianza 30 giugno 2015

**Riferimenti normativi al 30 giugno 2015**

- Piano di comunicazione presentato al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione (/Reg UE 1303/13 - art. 110 comma 2 lett.d, art. 116 comma 2, all.XII).

Inoltre, la Regione proseguirà nell'attuazione dei principi di Customer Satisfaction Management, puntando non solo alla soddisfazione dell'utenza ma anche al rafforzamento della capacità amministrativa di realizzare gli interventi in modo partecipato e consapevole da parte dei cittadini e degli stakeholders.

In attuazione del D.Lgs. 150/2009, art. 8, verranno predisposti (o rafforzati) una serie di servizi che andranno dai monitoraggi sull'impatto delle azioni al grado di soddisfazione dell'utenza coinvolta rispetto ai servizi usufruiti.

## **RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PRA**

Con riferimento al POR FSE, l'obiettivo relativo alla capacità amministrativa è stato delineato nell'Asse 4 "Capacità istituzionale" e gli interventi previsti che maggiormente si rilevano ai fini dell'attuazione del PRA, sono identificabili:

- nelle azioni di sistema volte alla razionalizzazione dei processi organizzativi per l'integrazione e l'interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative afferenti in via prioritaria ai domini della Pubblica Amministrazione: Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore;
- negli interventi di formazione e accompagnamento del personale delle Pubbliche amministrazioni mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici anche attraverso modalità collaborative e online;
- nei progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder;
- nelle azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete inter-istituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche e formative;
- nelle azioni di sistema volte alla definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio;
- nella creazione di reti per la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli attori coinvolti, benchmarking;
- negli interventi volti alla razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale.

L'Autorità di Gestione provvederà all'attuazione delle azioni attraverso procedure in linea con il piano di rafforzamento amministrativo e con una prevalenza di attività nel primo biennio di funzionamento del POR medesimo in coerenza con l'orizzonte temporale di valutazione del PRA.

Per gli interventi sopra descritti si stima, per il primo biennio di vigenza del PRA, un impegno finanziario pari ad € 5.000.000 a valere sull'Asse 4 del POR FSE.